



SANITÀ

Il commissario visita i reparti e apprezza i risultati raggiunti dell'intesa con il Bambin Gesù per la Chirurgia pediatrica

«Non serve un nuovo ospedale»

Scura e il sub Urbani accompagnati da Ciconte in visita al Pugliese-Ciaccio

DI BRUNO GENELLI

CATANZARO - «Chi ha il coraggio di spendere soldi per realizzare un nuovo ospedale di 450 posti letto? Per molti non c'è cosa in 450 posti letto quando la struttura maglieriana dei reparti del Pugliese sono ottimi già come sono? Non va costruito un ospedale da 300 posti perché antieconomico. Va ampliato un ospedale che ha già 450 posti portandolo a 600 posti, è una cosa diversa». Così parlò il commissario ad acta per la sanità Massimo Scura che continua il tour negli ospedali calabresi volto a renderne conto del loro stato di servizio. Ieri è toccato al Pugliese-Ciaccio di Catanzaro. Dopo della parte centrale della Calabria. Salite modeste di visita insieme al sub commissario Andrea Urbani, affiancato in questo caso dal vice presidente della giunta regionale, Enzo Giaccone, accolto e circondato dai dirigenti sanitari delle strutture visitate e accompagnato nei vari reparti dai primari e dalle rispettive équipe mediche. Unificare, integrare, ottimizzare, qualificare. Queste sono le parole d'ordine di Scura i cui convegni sono poi stati trasferiti al capidipartimento: «condizione necessaria ma non sufficiente per migliorare e cambiare, perché questa diventi condizione sufficiente, è cambiare il meglio. Sta all'abilità della dirigenza del Pugliese-Ciaccio e dell'Università Domini di Catanzaro trovare le modalità per cambiare e cambiare un meglio». Il commissario, dunque, all'interfazione tra il Pugliese-Ciaccio e il Mater Domini a Germaino, apprezzando, prima una cosa e poi l'altra, messo insieme, proprio qui, questo, si proietta con i paracadute ed eccesi dove fare al Pugliese-Ciaccio perché tutto diventa un'azienda ospedaliera universitaria di prim'ordine e poi diventare anche il nome, anzi lasio a tutti quanti la fantasia per trovarlo, lo ha chiamato "Azienda ospedaliera universitaria della Calabria".

Q sono restazioni dei medici ospedalieri? Sembra Scura. «Ci sono 45 unità operative complessive oggi al Mater Domini e 41 al Pugliese-Ciaccio, totale 86. Quanto si farà, lo mi auguro entro l'anno - la riorganizzazione e l'integrazione tra le due aziende ospedaliere diventeranno fra 60-65, il che significa che verranno eliminati i doppiati, più o meno metà da una parte e metà dall'altra. Resisteranno in piedi - e qui saranno i numeri a gridare, e non sarà ortore, lo - il lavoro partecolo che per l'altro a rimanere davanti



Il commissario Massimo Scura e il sub Urbani con il vice presidente della giunta regionale, Enzo Giaccone, in visita al Catanzaro

(ogni n.d.r.) per la prima volta visitata con molta serietà e assolutamente i numeri a disposizione, dopo di che si decide».

Al riguardo Ciconte ha affermato che «in questo punto dovremmo discutere meglio in Regione. Va bene la grande unica, ma dell'ospedale che non ha l'agibilità dovremo parlarne in maniera più approfondita».

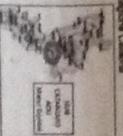
Indira Lhara che circonda il Pugliese è ancora la struttura stessa andrebbe messa a norma. E il pronto soccorso i Policlinici? - chiede il cardiologo in Regione. «E' da studiare, ma penso che alla fine sì». Per quanto riguarda la visita al Pugliese Scura ha commentato: «La struttura in gran parte è tenuta benissimo, gli spazi sono discretamente all'occi, le attrezzature sono di prim'ordine, ci sono reparti belli come tutto il materino-Infante, altri che andrebbero un po' ampliati con il pronto soccorso che, pur avendo diviso egregiamente i percorsi dei codici bianchi e verdi da una parte e gialli e rossi dall'altra, ha indubbiamente una sala d'aspetto insufficiente e anche una vicinanza tra la sala d'aspetto e l'area degli ambulatori troppo breve e contigua». E ancora: «per il resto, le terapie intensive sono di prim'ordine, le sale operatorie idem, le attrezzature della neurochirurgia sono ottime, insomma questo è un ospedale che già così com'è è un ottimo ospedale nel complesso». Per quanto concerne la convenzione con il Bambino Gesù, Scura ha precisato: «Bisogna guardare l'umano e non le chiacchiere. Quello che si fa nel reparto di chirurgia pediatrica grazie ai medici del Bambino Gesù oggi, prima non si faceva, basti pensare che è stata ricolonnata e obiettiva una operazione che fino a poco tempo fa i piccoli pazienti potevano fare solo a Roma».

Il commissario Massimo Scura e il sub Urbani con il vice presidente della giunta regionale, Enzo Giaccone, in visita al Catanzaro

DUE OSPEDALI A CONFRONTO

Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro

Azienda ospedaliera Universitaria HUB solo per alcune funzioni



La situazione attuale:

- 166 posti letto totali così articolati:
- 79 pl Area Medica
- 69 pl Area Chirurgica
- 16 pl Area delle Terapie Intensive
- 2 pl Area della Post Acute
- Servizi (Medicina Legale, Farmacologia, Biochimica clinica, chimica clinica, Patologia clinica, microbiologia clinica, Genetica medica, Radiologia, Medicina nucleare, Farmacia ospedaliera, Direzione Sanitaria, nutrizione clinica, Igiene Ospedaliere)

Nella nuova rete Ospedaliera l'Azienda sarà dotata di 250 pl, con un aumento di 84 pl sul totale.

- Una riorganizzazione con un aumento di pl nelle diverse aree così distribuiti:
- 25 pl nell'area medica
- 37 pl nell'area chirurgica
- 4 pl nell'area delle terapie intensive
- 7 pl nell'area delle postacute

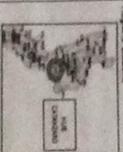
Integrazione con l'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio di Catanzaro.

- L'integrazione permetterà di creare una delle più grandi aziende ospedaliere universitarie del centro Sud con oltre 700 pl. Sarà un modello di integrazione tra didattica e assistenza che consentirà di valorizzare entrambe le attività nonché di qualificare in termini formativi i percorsi didattici.



Hub Area Centro Azienda Ospedaliera "Pugliese Ciaccio" di Catanzaro

L'azienda è composta da due stabilimenti: "Pugliese" (struttura principale) e "De Lellis" (struttura con le UU.OO. di Ortopediologia).



- Servizi (Laboratorio analisi, Microbiologia e Virologia, Servizio Trasfusionale, Radiologia, Medicina nucleare, Farmacia ospedaliera, Direzione Sanitaria, Fisica Sanitaria)

Nella nuova rete Ospedaliera l'Azienda sarà dotata di 487 pl, con un incremento di 36 pl. La riorganizzazione con un riequilibrio dei posti letto tra le diverse aree e un aumento di pl nelle singole aree così distribuito:

- 6 pl nell'area medica
- 8 pl nell'area chirurgica
- 21 pl nell'area delle terapie intensive
- 10 pl nell'area delle postacute; viene attivata l'unità spinale con valenza regionale

Integrazione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro.

- L'integrazione permetterà di creare una delle più grandi aziende ospedaliere universitarie del centro Sud con oltre 700 pl. Sarà un modello di integrazione tra didattica e assistenza che consentirà di valorizzare entrambe le attività nonché di qualificare in termini formativi i percorsi didattici.